



COMUNE DI VISCHE

Città Metropolitana di Torino

Originale

Ufficio: PERSONALE

DETERMINAZIONE n.° 34 del 18/12/2019

OGGETTO :

**COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO
2019**

L'anno **2019** addì **diciotto** del mese di **dicembre** nella sede comunale.

Determina N. 34 del 18/12/2019

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019

Il Responsabile del Servizio

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 17.12.2018, esecutiva, relativa a bilancio di previsione 2019, bilancio pluriennale 2019/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 17.12.2018, relativa all'approvazione del Piano esecutivo di Gestione 2019;
- i successivi atti di variazione del bilancio e del P.E.G.;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
- il C.C.D.I. per la distribuzione del fondo delle risorse decentrate 2018;
- il nuovo CCNL siglato in data 21.5.2018;
- la delibera della Giunta Comunale n. 43 del 13.11.2019, di indirizzo per la costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2019, con la quale Giunta Comunale ha fornito gli indirizzi per la costituzione delle risorse variabili;

Premesso che:

- il Comune di Vische ha finora rispettato i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto al limite di spesa 2011-2013;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.5.2018, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;
- la costituzione di tale fondo risulta di competenza del responsabile del servizio finanziario;

Ritenuto, pertanto, di procedere nella costituzione del Fondo per l'anno 2019;

Considerato che:

- l'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2017 secondo la previgente disciplina contrattuale, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettera a del CCNL 22.5.2018 si inseriscono le somme di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 per € 499,20 relativo a 6 dipendenti presenti al 31 dicembre 2015. Tali somme, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a), della Legge n. 12 dell'11 febbraio 2019, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare dall'art. 23 del D.Lgs n. 75/2017;
- ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettera b del CCNL 22.5.2018 si inseriscono le somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 CCNL 2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data, per € 390,63. Tali somme, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a), della Legge n. 12 dell'11 febbraio 2019, non sono assoggettate ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare dall'art. 23 del D.Lgs n. 75/2017;
- le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 67, commi 1 e 2, CCNL 21.5.2018 risultano pertanto essere pari ad € 12.243,61 di cui € 8.039,33, per progressioni orizzontali ed € 2.726,58 per indennità di comparto;

Preso atto che:

- è stato autorizzato l'inserimento delle voci variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018 sottoposte al limite dell'anno 2016, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 e pertanto vengono stanziate;

Considerato che l'importo totale del fondo delle risorse variabili per l'anno 2019 risulta pari ad € 3.657,89, di cui € 1.685,39 per risparmi da utilizzo straordinario, € 1.326,2 (già depurato della somma di € 59,93 per assegno ad personam) per incremento 1,2% monte salario 1997, € 646,22 per residui anni precedenti risorse stabili;

Vista la Legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9, co. 2bis, D.L. n. 78/2010 un nuovo periodo in cui: «*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;

Vista la circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

Tenuto conto che nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del 2019 e che, a tal fine, si inserisce la decurtazione pari a 881,65;

Richiamato l'art. 1, co. 236, della L. n. 208/2015 che aveva proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2015;
- doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che «*a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato*»;

Tenuto conto che nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo dell'anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 0,00;

Pertanto l'importo del fondo complessivo 2019 da confrontare con il 2016 e da sottoporre alle decurtazioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, risulta pari a € 15.969,61;

Preso atto che il fondo 2019 (per le voci soggette al blocco del D.Lgs. n. 75/2017) non deve essere decurtato, per superamento del limite del fondo 2016;

Considerato che il totale del fondo come meglio dettagliato nel prospetto allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale risulta di:

€ 12.311,72 parte stabile
€ 3.657,89 parte variabile
€ 15.969,61 totale;

Preso atto che risulta indisponibile alla contrattazione una quota di € 10.765,91 in quanto relativa alla remunerazione di istituti erogabili in forma automatica e già precedentemente contrattati e assegnati (indennità di comparto e progressione orizzontale);

Visto il parere favorevole del revisore dei conti espresso in data 18/12/2019:

Dato atto che:

- a) la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

- b) con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 1 del 14/1/2013;
- c) sono state osservate le disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Vische, approvato con deliberazione di G.C. n. 6 del 23/1/2014;
- d) di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;

Considerato che con l'adozione dell'atto determinativo si dà attuazione agli obiettivi e programmi definiti dall'Amministrazione con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico con il bilancio di previsione, con i singoli atti deliberativi, al fine di perseguire il pubblico interesse e i fini istituzionali dell'ente;

Dato atto che la presente determinazione rientra nell'attività gestionale demandata ai Responsabili di Settore;

Considerato che l'adozione del presente atto compete al sottoscritto responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Visto e richiamato il provvedimento del Sindaco n. 8 del 26/6/2019 di nomina del responsabile servizio personale con i poteri ad assumere atti di gestione;

DETERMINA

1) per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato, di costituire il fondo risorse decentrate anno 2019 come segue:

€ 12.311,72 parte stabile

€ 3.657,89 parte variabile

€ 15.969,61 totale;

approvando il prospetto allegato alla presente determinazione;

2) di sottrarre dalle risorse contrattabili i compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per la progressione economica, ecc) che, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, sono già stati erogati in corso d'anno per un importo pari ad € 10.765,91;

3) che il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nel 2019 alle posizioni Organizzative, verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli obiettivi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

4) che il presente provvedimento diventerà esecutivo solo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4 dell'art. 151, D.Lgs. n. 267/2000, da parte del servizio finanziario cui si trasmette di competenza.

5) di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione;

6) di dare atto inoltre che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.

A norma dell'art. 8 della Legge 241/90, si rende noto che il Responsabile del procedimento è il dott. Eugenio VITERBO e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono: 011/9837501 o posta elettronica al seguente indirizzo: info@comune.vische.to.it.

Il Responsabile del Servizio
VITERBO Dr. Eugenio

Visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma v, decreto legge n.267/2000

			Cod MECC		Voce	Cap.	Art.	Importo €
CIG	Anno	Imp	Codice	Macroag g				

Vische, li' 18/12/2019

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA**
BARO EMANUELA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 23/12/2019.

Vische, li' 23/12/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
VITERBO Dr. Eugenio
